

Gli Appuntamenti

***Sabato 1 settembre**, ore 21.00: Boomerang in concerto, Tributo ai **Pooh**

***Domenica 2 settembre: XXII Tempo Ordinario.**

***Venerdì 7 settembre** Primo del mese: ore 19.00 **Adorazione eucaristica** seguita dalla **messa** (ore 20.00) in chiesa parrocchiale. Ore 21.00 **Free Fall in concerto**, cover a 360°.

***Sabato 8**, ore 21.00 **Concerto Corpo Musicale G. Rossini.**

***Domenica 10 settembre XXIII Tempo ordinario.**

Ore 12.00 **Pranzo di Comunità** (iscrizioni alla cassa della Festa e nei negozi). Ore 16.00 **Sfilata: La fata del sorriso** Nella piazza del Comune. *Abbinata alla Festa, nel salone della Casa di Comunità (con entrata anche dal cancello del campo)* **Mostra fotografica di Baldovino Midali: "Natura alpina"**. Vengono proiettati a ciclo continuo anche due filmati dello stesso autore. Per chi lo desidera è l'occasione per la visita alla Casa, grazie ad alcune Signore che accompagnano.

**CASA DI COMUNITA' & C. N.N. xx € Grazie di cuore
Avanti, forza e coraggio**

-La Comunità Parrocchiale è riconoscente a **don Franco Lanfranchi** per aver disposto nel testamento la somma di 5.000 € per il suo ricordo e la celebrazione di Messe in suffragio. Sono stati portati anche alcuni ricordi, foto e oggetti di don Franco.

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzo.it

...Dalla prima pagina.....Non fa notizia che il mio amico padre Marcos Aurelio, per salvare alcuni giovani durante la guerra in Angola, li abbia portati da Kalulo a Dondo e tornando alla sua missione sia stato ucciso a colpi di mitragliatrice; che padre Francisco e cinque catechiste siano morti in un incidente mentre andavano ad aiutare nelle zone rurali più sperdute... Nel cimitero di Kalulo ci sono le tombe dei primi sacerdoti che giunsero nella regione... Nessuno aveva più di 40 anni. Non fa notizia accompagnare la vita di un sacerdote 'normale' nella sua quotidianità, nelle sue difficoltà e nelle sue gioie, mentre consuma senza rumore la sua vita a favore della comunità che serve. La verità è che non cerchiamo di fare notizia, ma semplicemente di portare la Buona Novella, quella notizia iniziata senza rumore la notte di Pasqua. Non pretendo fare un'apologia della Chiesa e dei sacerdoti. Il sacerdote non è né un eroe né un nevrotico. E' un semplice uomo, che con la sua umanità cerca di seguire Gesù e di servire i fratelli. Ci sono miserie, povertà e fragilità come in ogni essere umano; e anche bellezza e bontà come in ogni creatura...Insistere in modo ossessivo e persecutorio su un tema perdendo la visione d'insieme crea davvero caricature offensive del sacerdozio cattolico in cui mi sento oltraggiato. Amico giornalista, le chiedo solo di cercare la Verità, il Bene e la Bellezza. Ciò la renderà nobile nella sua professione.

In Cristo, P. Martín Lasarte sdb

Parrocchia S. Giovanni Battista, 035550336—3471133405 palazzo@diocesibq.it

Don Roberto 348 3824454 035 540059

Don Giampaolo 338 1107970

La Dal 02 al 09
sett. 2018 **Rina**
Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo Lettera di un sacerdote al New York Times

"Cari fratello e sorella giornalista, sono un semplice sacerdote cattolico. Mi sento felice e orgoglioso della mia vocazione. Vivo da vent'anni in Angola come missionario. Mi provoca un grande dolore, il fatto che persone che dovrebbero essere segni dell'amore di Dio siano stati un pugnale nella vita di persone innocenti. Non ci sono parole che possano giustificare atti di questo tipo. La Chiesa non può che stare dalla parte dei deboli, dei più indifesi. Tutte le misure prese per la protezione della dignità dei bambini, quindi, saranno sempre una priorità assoluta. Vedo che in molti mezzi di comunicazioni, e soprattutto nel vostro giornale, si amplifica l'argomento in maniera morbosa, andando a scavare nei minimi particolari della vita di qualche sacerdote. Così compare uno di una città degli Stati Uniti, degli anni 70, un altro dell'Australia, degli anni 80, e così via, e altri casi più recenti ... Certamente tutto condannabile! Si vedono anche servizi giornalistici ponderati ed equilibrati, altri amplificati, pieni di preconcetti e persino di odio. E' curioso constatare quanto poco facciano notizia e il disinteresse per migliaia e migliaia di sacerdoti che si consumano per milioni di bambini, per gli adolescenti e i più sfortunati ai quattro angoli del mondo.

Penso che al vostro mezzo informativo non interessi il fatto che io abbia dovuto trasportare su percorsi minati nel 2002 molti bambini denutriti da Cangumbe a Lwena (Angola), perché il Governo non si rendeva disponibile e le ONG non erano autorizzate; che abbia dovuto seppellire decine di piccole vittime tra gli sfollati della guerra e i ritornati; che abbiamo salvato la vita a migliaia di persone a Moxico con l'unico posto medico in 90.000 chilometri quadrati, o che abbia distribuito alimenti e sementi; o che in questi 10 anni abbiamo dato un'opportunità di istruzione e scuole a più di 110.000 bambini ... Non fa notizia che un sacerdote di 75 anni, padre Roberto, di notte percorra le vie di Luanda curando i bambini di strada, portandoli in una casa di accoglienza perché si disintossichino dalla benzina, che alfabetizzi centinaia di detenuti; che altri sacerdoti, come padre Stefano, abbiano case in cui i bambini picchiati, maltrattati e violentati cercano un rifugio, e nemmeno che fr. Maiato, con i suoi 80 anni, vada casa per casa per confortare i malati e i disperati. Non fa notizia che più di 60.000 dei 400.000 sacerdoti e religiosi abbiano abbandonato la propria terra e la propria famiglia per servire i fratelli in lebbrosari, ospedali, campi di rifugiati, orfanotrofi per bambini accusati di stregoneria o orfani di genitori morti di Aids, in scuole per i più poveri, in centri di formazione professionale, in centri di assistenza ai sieropositivi... e soprattutto in parrocchie e missioni, motivando la gente a vivere e amare.**Continua nella 4 pagina**.....

La Parola



Dal Vangelo di Marco 7,1-8.14-15.21-23

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatevi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

portano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatevi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

Invito alla preghiera ADAM

In ebraico uomo si dice *Adam*.

Leggo questa parola e comprendo il mistero dell'uomo.

A, *alef*, è il segno della forza creatrice di Dio immersa nell'esistenza.

D, *dalet*, è la porta, che io apro o chiudo: se è chiusa, la forza creatrice di Dio nella nostra carne e sangue non passa.

Se si apre, l'energia divina passa ed entra nel M, *mem*, il mare infinito dell'esistenza, e si trasmette a tutti gli esseri creando pace, vita, gioia.

Vedete, questo è l'ADAM:

l'uomo è un animale che ha Dio nel sangue.

Giovanni Vannucci

La Liturgia

<p>22° DEL TEMPO ORDINARIO Dt 4,1-2.6-8; Sal 14 (15); Gc 1,17-18.21b-22.27; Mc 7,1-8.14-15.21-23 <i>Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.</i> R Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda. Verde</p>	<p>2 DOMENICA LO 2ª set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Def. Elisa Previtali Ore 9.00 Beita: Def. Bassi Vanni Ore 10.30 Parrocchia: Def. Alice e Giovanni Ore 18.00 Parrocchia: Def. Previtali Carmelina.</p>
<p>S. Gregorio Magno (m) 1 Cor 2,1-5; Sal 118 (119); Lc 4,16-30 R Quanto amo la legge, Signore! Bianco</p>	<p>3 LUNEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 20.00 Cappella Brocchio: Def. Adele e mamma</p>
<p>1 Cor 2,10b-16; Sal 144 (145); Lc 4,31-37 <i>Io so chi tu sei: il santo di Dio!</i> R Giusto è il Signore in tutte le sue vie. Verde</p>	<p>4 MARTEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 20.00 Precornelli: Def. Antonio e Paola</p>
<p>1 Cor 3,1-9; Sal 32 (33); Lc 4,38-44 R Beato il popolo scelto dal Signore. Verde</p>	<p>5 MERCLEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 20.00: Beita :</p>
<p>1 Cor 3,18-23; Sal 23 (24); Lc 5,1-11 <i>Lasciarono tutto e lo seguirono.</i> R Del Signore è la terra e quanto contiene. Verde</p>	<p>6 GIOVEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 20.00: Cimitero: Def. Vanoglio Leone, Angelo e Elisabetta. Arrigo Carlo, Fausta, Giovanni e Maria e Lambrucchi Alfredo.</p>
<p>1 Cor 4,1-5; Sal 36 (37); Lc 5,33-39 <i>Quando lo sposo sarà loro tolto, allora in quei giorni digiuneranno.</i> R La salvezza dei giusti viene dal Signore. Verde</p>	<p>7 VENERDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 20.00 Parrocchia :Def. Giovanna e Franco e famiglia</p>
<p>Natività della B. Vergine Maria (f) Mic 5,1-4a <i>opp.</i> Rm 8,28-30; Sal 12 (13); Mt 1,1-16.18-23 <i>Il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo.</i> R Gioisco pienamente nel Signore. Bianco</p>	<p>8 SABATO LO Prop</p>	<p>Ore 18.00 Beita: Def. Locatelli Cesarina Ore 19.00 Parrocchia: Def. Rotini Fiorentino e Lomboni Teresa.</p>
<p>23° DEL TEMPO ORDINARIO Is 35,4-7a; Sal 145 (146); Gc 2,1-5; Mc 7,31-37 <i>Fa udire i sordi e fa parlare i muti.</i> R Loda il Signore, anima mia. Verde</p>	<p>9 DOMENICA LO 3ª set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Def. Massimo Ore 9.00 Beita: Def. Visconti Bepo, Giuseppe e Pierino Ore 10.30 Parrocchia: Def. Rota Martir Emilio Ore 18.00 Parrocchia: Def. Camilla, Giacomo, Luigi Pelosi e Jole Baldi.</p>